

Allegato 1 al verbale n. 3/2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO
PREVENTIVO AGGIORNATO 2023

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua composizione costituita ai sensi della deliberazione della Giunta n. 47 del 28 marzo 2022 (ai sensi dell'art. 17 comma 2 dello statuto e art. 11 comma 2 del Regolamento delle riunioni di Consiglio e Giunta della Camera di Commercio), ratificata dal Consiglio con Delibera n. 5 del 2 maggio 2022, in adempimento a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 e dall'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, perfezionata con la nomina del rappresentante Mise del 14 giugno 2022, e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009”*, ha preso in esame il progetto di aggiornamento del bilancio preventivo per l'esercizio 2023, così come proposto dalla Giunta lo scorso 6 marzo, la cui trattazione da parte del Consiglio Camerale è prevista nella seduta del 30 marzo 2023.

La redazione dell'aggiornamento del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e deve rispondere ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

L'aggiornamento del preventivo annuale (art. 12) deve essere costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005. Le voci di proventi e oneri presenti devono essere riclassificate per natura.

Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato A.

Il Collegio ha verificato che i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico siano quelli riportati all'articolo 9, commi 1, 2, 3 del Regolamento *“Redazione del preventivo e del budget direzionale”*.

Il Collegio ha altresì effettuato, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal

Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 35/2013.

A seguito del predetto esame, il Collegio ha verificato che l'elaborato in esame, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, sia costituito:

- dal preventivo aggiornato redatto, in coerenza con la relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 9 del 4 ottobre 2022, secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti, e in coerenza con gli indirizzi e principi contabili del MISE (circ. n. 3612-C/2007; circ. n. 3622-C/2009 e relativi chiarimenti);
- dalla relazione illustrativa al preventivo economico aggiornato della Giunta camerale, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M. 27.03.2013;
- dal budget economico annuale aggiornato, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e Budget economico pluriennale, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. Tali documenti, redatti secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 35/2013, in termini di competenza economica e in coerenza con le strategie delineate dai documenti di programmazione dell'Ente, presentano i dati di preventivo aggiornato secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013. Lo schema di budget economico pluriennale aggiornato è stato redatto confermando il "pareggio di bilancio" anche per l'esercizio 2024 e per l'esercizio 2025;
- dal prospetto delle previsioni di entrata e di spesa aggiornate (all. n.3/E e all. n. 3/S), nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/04/2011, e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione). La predisposizione di questo documento è stata effettuata secondo il principio di cassa;
- dal Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio aggiornato, redatto in conformità alle linee guida generali definite nel DPCM del 18 settembre 2012 e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente; il piano è articolato per missioni e programmi, obiettivi strategici e obiettivi operativi e sono stati rivisti alcuni indicatori in coerenza con il PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023–2025 approvato con Delibera di Giunta n. 22/2023.

AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

L'aggiornamento del Preventivo economico 2023 è stato realizzato ai sensi dell'art. 12 comma 2 del DPR 254/2015 per recepire i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio 2023 relativi alla maggiorazione del diritto annuale del 20% nuovo triennio 2023-2025 a copertura dei Progetti approvati in continuità con il triennio precedente.

In particolare, l'aggiornamento recepisce i valori relativi alla maggiorazione del diritto annuale contenuti nella simulazione di Conto economico previsionale 2023 illustrata al Consiglio in sede di approvazione del preventivo economico 2023 (Delibera di Consiglio n. 16 del 20 dicembre 2022).

Come descritto nella relazione al Preventivo aggiornato, l'iter di approvazione dei Progetti finanziati con maggiorazione del 20% del Diritto annuale relativamente al triennio 2023-2025 è stato caratterizzato dai seguenti step:

- Delibera di Giunta n. 133 del 27 ottobre 2022 di proposta al Consiglio dell'aumento del 20% del diritto annuo per l'attuazione dei progetti negli ambiti di azione proposti da Unioncamere nazionale;
- Delibera di Consiglio n. 13 del 27 ottobre 2022 di approvazione dell'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale, destinando le risorse addizionali per il 45% al progetto "Doppia Transizione Digitale ed Ecologica", per il 30% al progetto "Turismo", per il 25% al progetto "Internazionalizzazione";
- Lettera protocollo O1.2022.0030129 del 16 dicembre 2022 della Regione Lombardia Assessorato allo Sviluppo economico di condivisione dei progetti;
- Lettera del 10 gennaio 2023 con la quale la Camera ha comunicato ad Unioncamere la conclusione della procedura di inserimento sulla piattaforma Kronos della documentazione e delle informazioni richieste, successivamente inviate da Unioncamere al Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
- Nota del 23 febbraio 2023 del Segretario generale di Unioncamere con la quale ha comunicato la firma del Decreto di autorizzazione (ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge n. 580/93) da parte del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, a cui seguirà il controllo della Corte dei Conti, step conclusivo della formalizzazione del Decreto.

Come descritto nelle pagine precedenti, il Consiglio camerale in sede di Preventivo 2023 ha già avuto modo di analizzare la neutralità degli effetti della maggiorazione del diritto annuale per l'esercizio 2023 sul Conto economico. Per tali motivi e per dare continuità gestionale e amministrativa alle attività in corso di svolgimento dei Progetti cd. PID, Turismo e Internazionalizzazione nuovamente proposti nel nuovo triennio e agli affidamenti già in essere e programmati in sede di Preventivo 2023, l'Ente ha ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento del Preventivo.

Riepilogando, rispetto alle previsioni iniziali sono state effettuate le seguenti variazioni:

- Proventi correnti:
 - Diritto annuale maggiorazione: +€ 11.955.706
- Oneri correnti:
 - Interventi economici: +€ 7.956.644
 - Accantonamenti per svalutazione crediti diritto annuale: +€ 3.999.062

Non essendo ancora disponibili, alla data del 1° marzo u.s., i dati di consuntivo 2022 – nello specifico i dati sui crediti del diritto annuale di competenza del 2022 elaborati da Infocamere e i dati relativi agli oneri connessi ai vari progetti – l'Ente ha aggiornato il Preventivo utilizzando per la stima dei proventi e oneri dei “Progetti 20%” i dati di Preconsuntivo 2022, già presentati al Consiglio il 20 dicembre u.s.

Di seguito il calcolo del provento e la ripartizione sui vari progetti sulla base delle indicazioni fornite con la succitata Delibera di Consiglio n. 13 del 27 ottobre 2022:

Progetti 20% - Esercizio 2023	Preconsuntivo 2022	
Diritto annuale lordo maggiorazione 20%	11.955.706	
Svalutazione crediti maggiorazione 20% (94,8%)	3.999.062	
Diritto annuale netto maggiorazione 20%	7.956.644	%
La doppia transizione: digitale ed ecologica	3.580.490	45%
Turismo	2.386.993	30%
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	1.989.161	25%
Totale Costi	7.956.644	100%
di cui costi interni	99.458	
di cui interventi economici	7.857.186	

Come descritto in Relazione, per l'esercizio 2023, sulla base dei dati esposta nella tabella precedente, l'Ente stima di allocare sui progetti risorse minime per € 7.956.644 (di cui € 99 mila di costi interni), nell'ambito del nuovo stanziamento per “interventi economici” individuato nel Preventivo aggiornato

pari a € 32.173.198. Di seguito la nuova allocazione per linee strategiche e operative, in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica:

		Preventivo 2023	%	Preventivo agg 2023	%	delta	%
Semplificazione per le imprese	Tutela del mercato	1.032.270	4%	1.032.270	3%	0	0%
	Suap associato camerale	1.666.245	7%	1.666.245	5%	0	0%
	Contatto diretto con l'utenza	1.528.020	6%	1.528.020	5%	0	0%
Totale		4.226.535	17%	4.226.535	13%	0	0%
Servizi innovativi e di valore	Fintech	1.548.250	6%	1.548.250	5%	0	0%
	Innovazione e sostenibilità	4.185.125	17%	7.765.615	24%	3.580.490	86%
	Internazionalizzazione	2.525.543	10%	3.520.124	11%	994.581	39%
	Start up e giovani	1.205.814	5%	1.205.814	4%	0	0%
Totale		9.464.732	39%	14.039.803	44%	4.575.071	48%
Attrattività e sviluppo sostenibile del territorio	Attrattività internazionale	6.630.723	27%	10.012.298	31%	3.381.575	51%
	Ambiente ed economia circolare	1.524.048	6%	1.524.048	5%	0	0%
	Matching tra domanda e offerta di lavoro	1.511.770	6%	1.511.770	5%	0	0%
Totale		9.666.541	40%	13.048.116	41%	3.381.575	35%
Fattori abilitanti	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	308.965	1%	308.965	1%	0	0%
	Comunicazione istituzionale integrata innovativa ed efficace	549.782	2%	549.782	2%	0	0%
Totale		858.747	4%	858.747	3%	0	0%
Totale complessivo		24.216.555	100%	32.173.198	100%	7.956.644	33%

Anche per la prima annualità del nuovo triennio è prevista la rilevazione di un apposito risconto passivo in sede di chiusura bilancio 2022, relativamente alla parte di provento netto corrispondente all'attività non realizzata nel 2022 (nota n. 339674 del 11.11.2022 - Misure Diritto annuale 2023 - del Ministero delle Imprese e del Made in Italy). Con successivo decreto ministeriale saranno individuate le modalità di utilizzo di tale provento netto. Alla data del 1 marzo 2023, non essendo ancora chiuso il Bilancio d'esercizio 2022, l'Ente ha riproposto la stima del risconto passivo calcolata in sede di Preventivo 2023 pari a € 254.978, pertanto il provento complessivo lordo da maggiorazione del 20% del diritto annuale sarà pari a € 12.210.684.

In conclusione, il Preventivo economico 2023 della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi approvato dal Consiglio con Delibera n. 16 del 20 dicembre 2012 presentava proventi correnti pari a circa € 100 milioni e oneri correnti stimati in circa € 101 milioni. La gestione corrente evidenziava un disavanzo di € 1,1 milioni e risorse destinate a iniziative a sostegno del sistema economico – non finanziate dalla maggiorazione del diritto annuale – per € 24,2 milioni. Il saldo inizialmente stimato della gestione finanziaria e della gestione straordinaria pari a € 1,1 milioni compensa esattamente il disavanzo della gestione corrente chiudendo in pareggio l'esercizio.

Con l'aggiunta delle risorse finalizzate alla copertura dei costi dei Progetti 20% si rinnova il pareggio di bilancio destinando pertanto alle imprese risorse per interventi economici pari a € 32,2 milioni di euro, di cui almeno € 8,1 milioni destinati ai Progetti 20% (€ 7,9 milioni di competenza dell'esercizio 2023 e € 254 mila riscontati dal triennio precedente). Nella Relazione è stato dettagliatamente descritto il programma di attività relativi ai tre "Progetti 20%".

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza Lodi aggiornato per l'anno 2023 presenta pertanto le seguenti voci di proventi e oneri:

	Preventivo	Preventivo aggiornato	Δ vs Preventivo	%
	2023	2023	2023	2023
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto annuale	60.033.506	71.989.212	11.955.706	20%
di cui maggiorazione diritto annuale	254.978	12.210.684	11.955.706	ns
2) Diritti di segreteria	35.659.000	35.659.000	0	0%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.229.123	4.229.123	0	0%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	486.608	486.608	0	0%
5) Variazioni delle rimanenze	0	0	0	
Totale Proventi correnti (A)	100.408.237	112.363.943	11.955.706	12%
B) Oneri correnti				
6) Personale	20.879.614	20.879.614	0	0%
7) Funzionamento	26.761.710	26.761.710	0	0%
8) Interventi economici	24.216.555	32.173.198	7.956.644	33%
di cui contributo AS Formaper	1.178.096	1.178.096	0	0%
di cui progetti da maggiorazione diritto annuale 2020-2022	254.978	254.978	0	0%
di cui progetti da maggiorazione diritto annuale 2023	0	7.857.186	7.857.186	ns
9) Ammortamenti e accantonamenti	29.605.358	33.604.420	3.999.062	14%
c) svalutazione crediti	19.995.310	23.994.372	3.999.062	20%
Totale Oneri correnti (B)	101.463.237	113.418.943	11.955.706	12%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.055.000	-1.055.000	0	0%
GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	112.000	112.000	0	0%
11) Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato gestione finanziaria (C)	112.000	112.000	0	0%
GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	1.500.000	1.500.000	0	0%
13) Oneri straordinari	557.000	557.000	0	0%
Risultato gestione straordinaria (D)	943.000	943.000	0	0%
Disavanzo/avanzo d'esercizio	0	0	-0	0%

Non sono state effettuate variazioni al piano degli investimenti.

Sono state invece aggiornate le previsioni contenute nel Budget economico triennale (D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera a), confermando il pareggio di bilancio nel triennio, nello specifico:

- il diritto annuale lordo per il triennio 2023-2025 comprensivo di maggiorazione del 20% e relativa rettifica nella posta accantonamento per svalutazione crediti;
- gli oneri per servizi istituzionali (cd Interventi economici) pari a 32 milioni nel 2023, € 38 milioni nel 2024 e € 37 milioni nel 2025.

E' stato aggiornato anche il Prospetto delle previsioni di entrata e spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 2 D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera c) e Art. 9 comma 3) apportando unicamente le variazioni legate alla maggiorazione del 20% del diritto annuale, lasciando tuttavia invariato il saldo tra previsioni di entrata e uscita che si verificheranno nel corso del 2023. Si

registrano dunque variazioni in aumento delle entrate pari a +€ 8 milioni (Siope: Diritto annuale, sanzioni e interessi) e delle uscite pari a +€ 8 milioni (Siope: Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese, Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private, IVA, missione Competitività).

Infine, in occasione dell'approvazione del PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 approvato con Delibera di Giunta n. 22/2023, è stato modificato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) (D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera d) e DPCM 18 settembre 2012) riformulando l'indicatore n. 1.3.3, modificando i target degli indicatori n. 2.3.4 e n. 4.3.2, ed eliminando l'indicatore 4.1.1 poiché non più presente nel sistema Pareto di Kronos (Unioncamere).

CONCLUSIONI

Ciò premesso, il Collegio,

- verificate, sulla base degli elementi informativi riportati nella relazione approvata dalla Giunta nella seduta del 6 marzo u.s., le stime prodotte per la rilevazione dei proventi e oneri legati ai “Progetti 20%”;

- visto l'art. 12, comma 2, del già citato D.P.R. 254/2005,

rileva che il prospetto del preventivo economico aggiornato, in coerenza con il D.P.R. 254/2005, è articolato in:

- risultato della gestione corrente;
- risultato della gestione finanziaria;
- risultato della gestione straordinaria.

I documenti sono redatti sulla base dei principi contabili vigenti, tenuto conto della congruità degli oneri previsti sulla base dei programmi di attività dei Progetti 20% illustrati nella Relazione,

Il Collegio, rilevando che i documenti previsionali, in applicazione del D.Lgs. 91/2011 e del D.M. 27.03.2013, sono stati predisposti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy

ESPRIME

parere XXXXXX alla proposta di bilancio di previsione aggiornata 2023 comprensiva degli allegati di riferimento.

Letto e firmato digitalmente ai sensi del CAD.

Dott. Luciano Cimbolini

firmato digitalmente

Dott.ssa Simona Bonomelli

firmato digitalmente

Dott. Roberto Sampiero

firmato digitalmente

Milano, 27 marzo 2023